

Guardia Costiera, tutti i numeri dell'operazione Mare sicuro in Liguria

di **Redazione**

09 Ottobre 2018 - 12:44



Genova. Nel mese di settembre si è conclusa l'operazione Mare Sicuro 2018, nel corso della quale il personale della Guardia Costiera della Liguria ha rafforzato la presenza sul territorio a tutela della sicurezza e della legalità, per garantire una corretta, consapevole e serena fruizione del mare da parte dell'utenza e assicurare in ogni momento un pronto intervento in caso di emergenze in mare e lungo gli oltre 330 chilometri di costa ligure.

Un'operazione, quella di Mare Sicuro 2018, che ha visto, nel corso di tutta l'estate, l'intensificazione dei servizi attivi di vigilanza in mare e controllo sul demanio marittimo, così prevenendo il verificarsi di incidenti e reprimendo le condotte illecite, per garantire maggiori tutele ai bagnanti e ai diportisti. Un'attività di carattere principalmente operativo, svolta attraverso l'impiego dei mezzi aeronavali della Guardia costiera e delle pattuglie presenti nei porti e sul demanio marittimo che vede, proprio durante l'estate, raggiungere il massimo sforzo del costante impegno della direzione marittima nel prevenire condotte errate e diffondere una maggiore educazione al "rispetto del mare".

Quest'anno, inoltre, il periodo di Mare Sicuro è coinciso anche con l'operazione di polizia giudiziaria "Spiagge e acque libere", voluta dal ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Danilo Toninelli, per prevenire e contrastare l'occupazione abusiva di tratti destinati all'uso pubblico da parte di soggetti che, senza averne titolo, ne fanno un uso personale, trasformandole di fatto in spiagge o cale "private", o per fini di lucro, utilizzandoli come stabilimenti balneari abusivi. Nella sola regione di competenza, i circa 2.000 controlli hanno consentito di restituire alla libera fruizione oltre 1.000 mq di spiagge e specchi acquei, occupate indebitamente con attrezzature sottoposte a sequestro a

seguito dell'accertamento delle violazioni.

Determinante, comunque, l'impegno della Guardia costiera per la salvaguardia della vita umana in mare. Nel corso dei soli mesi estivi è stato **prestato soccorso a 282 persone in mare** e a 92 unità navali nell'area di competenza (pari a circa 12.842 km²). Ai predetti numeri si aggiunge un'intensa attività di controllo e repressione delle condotte illecite e pericolose: nel periodo sono stati eseguiti circa **4.000 controlli a unità da diporto e 7.500 a strutture balneari liguri**, che hanno portato all'accertamento di **27 notizie di reato e 544 verbali amministrativi per violazioni delle norme sugli usi del mare**. Particolare attenzione è stata, inoltre, riservata alla tutela dell'ambientale e delle risorse ittiche con 6.544 controlli eseguiti a mare e a terra dai militari della Guardia costiera nel corso della sola estate 2018. L'attività di preventiva verifica della presenza a bordo delle corrette dotazioni di sicurezza ha consentito il **rilascio di 1.343 Bollini blu a unità da diporto**.

Ai predetti risultati vanno aggiunti quelli relativi raggiunti, anche lontano dal mare, dal nucleo della Guardia costiera operante sul Lago Maggiore: nei soli mesi di luglio e agosto, sulle acque lacustri sono state assistite 75 persone e assistite 12 unità in difficoltà, mentre gli oltre 190 controlli effettuati hanno portato ad elevare 16 sanzioni per violazioni principalmente legate ad illeciti amministrativi sulle norme del diporto nautico.

Parallelamente alle attività in mare e sul lago, i militari della Guardia Costiera sono stati fortemente impegnati anche nelle attività di controllo dei veicoli e dei passeggeri in transito nei maggiori porti della regione. Questa attività, principalmente tesa a consentire un regolare deflusso dei passeggeri dai traghetti, si è rivelata decisiva a seguito del crollo di ponte Morandi, quando, nei soli 5 giorni seguenti all'evento e concomitanti con il rientro dalle ferie estive, nel porto di Genova si è registrato il transito in porto di ben **33.940 vetture e 95.180 passeggeri**.

I militari hanno svolto quasi 1900 controlli agli autoveicoli mentre oltre 4000 sono stati i controlli ai passeggeri che imbarcavano nello scalo genovese. Per quanto riguarda l'attività di controllo veicolare all'interno dell'area portuale si evidenzia l'elevazione di oltre 471 sanzioni per violazioni del Codice della Strada, la rimozione di 27 veicoli e il controllo di oltre 380 complessi veicolari pesanti (automezzi superiori alle 3.5 tonnellate).